

17
18



Bilancio
di Attività



Abbiamo scelto di essere parte del campo di forze più vitalmente interessate al cambiamento. Sul terreno della socialità, della cultura, della solidarietà, dell'inclusione.



Non surrogiamo i partiti, non tappiamo i buchi dello stato sociale, non siamo al servizio di chi vuole servirsi, pro domo sua, delle istituzioni.

Siamo un'associazione di uomini e donne liberi e uguali, refrattari a ogni leaderismo, che agiscono su un terreno, quello dell'autogestione, che produce ciò che i nostri antenati hanno chiamato emancipazione.

Tom Benetollo

Presidente nazionale ARCI
dal 1997 al 2004

Molto più di una tessera

Indice



Introduzione	pag 5
Carta degli impegni dei Circoli ARCI	pag 7
La rete ARCI sul territorio	pag 10
Il comitato territoriale di Torino	pag 14
Il Bilancio	pag 16
I Circoli ARCI sul territorio	pag 18
Torino città	pag 20
Tesseramento e affiliazioni	pag 22
Gli organismi dirigenti dei Circoli	pag 23
Partecipazione e lavoro nei Circoli	pag 24
Un anno con ARCI	pag 26
Il Centro Servizi e Consulenze	pag 44
Le Convenzioni per i soci	pag 46
Le attività dei Circoli	pag 48
Le <i>storie</i> di ARCI	pag 51

I dati esposti sono riferiti all'anno sociale 2017/2018 e sono stati rilevati dalle documentazioni in possesso del Comitato ARCI di Torino e attraverso la somministrazione di questionari a 120 Circoli.



Introduzione



Anche quest'anno vi presentiamo il bilancio di attività dell'ARCI di Torino.

Uno strumento che ha l'ambizione di offrire a tutti i lettori una fotografia delle caratteristiche, delle attività istituzionali e del radicamento di un'associazione complessa come l'ARCI e dei suoi Circoli.

Per noi questo lavoro rappresenta infatti un essenziale elemento di democrazia e trasparenza che si pone molteplici obiettivi. Innanzitutto permette a tutti di disporre delle principali informazioni sul Comitato ARCI di Torino: dagli stakeholder alle organizzazioni a cui aderiamo, dalla composizione degli organismi dirigenti ai dati relativi al bilancio e alla partecipazione dei soci, dalle ore dedicate alle consulenze del Centro Servizi ARCI ai corsi di formazione, dalle convenzioni per i soci fino ai dati relativi all'andamento delle adesioni e del tesseramento.

Proprio a partire dalla semplice lettura di queste ultime informazioni ci risulta evidente come l'anno sociale 17/18 sia stata una stagione di forte sviluppo e di rilancio sul piano organizzativo e progettuale. Rispetto all'anno precedente infatti aumentano sia i soci che, soprattutto, le adesioni di nuove associazioni (+ 14%); segno dell'efficacia delle politiche di sviluppo associativo intraprese e dal crescente interesse verso le attività dell'ARCI.

Ma questo bilancio ci parla di una rinnovata vitalità anche dal punto di vista progettuale. Crescono infatti le iniziative promosse dal Comitato (o supportate direttamente da esso) e quelle organizzate dai circoli, dislocati in un territorio sempre più vasto.

Le associazioni ARCI sono presenti infatti in 9 comuni su 10 sopra i 15.000 abitanti (oltre che in tanti altri comuni più piccoli), in tutte le 8 Circoscrizioni di Torino e hanno promosso più di 4000 attività culturali, sportive o ricreative.

Numeri importanti che ci restituiscono una chiara fotografia di quanto sia rilevante il ruolo della nostra associazione nell'animare le comunità territoriali e creare coesione attraverso la cultura e la promozione sociale.

Siamo da sempre un'associazione aperta che, nei centri urbani come nelle tante periferie, promuove la partecipazione dei cittadini mettendo al centro la solidarietà e la cultura delle differenze, a partire proprio dal fondamentale lavoro quotidiano dei nostri tanti Circoli.

A loro, ai veri protagonisti di questo Bilancio di Attività 2017/2018, anche quest'anno va il mio più sincero ringraziamento.

Buona lettura e buon lavoro,

Andrea Polacchi
Presidente ARCI Torino



Carta degli impegni dei Circoli Arci

1

Il buon associazionismo promuove i diritti e la dignità delle persone, favorisce l'emancipazione e il benessere degli individui attraverso l'esperienza collettiva, cura la qualità delle relazioni umane.

2

L'esercizio della responsabilità collettiva e la piena realizzazione della democrazia partecipativa sono valori irrinunciabili, il primo requisito di una buona associazione.

3

Il buon associazionismo rimuove ogni ostacolo che possa frenare la partecipazione alla vita associativa, con iniziative tese a superare le barriere fisiche, culturali e linguistiche.

4

Obiettivo dell'ARCI è promuovere il diritto alla cultura, favorire l'accesso ai saperi e agli strumenti della conoscenza, la capacità di coltivare la memoria, esprimere la propria creatività, partecipare alla vita culturale.

5

Grazie al suo radicamento nei territori l'associazionismo è presidio dell'interesse generale della comunità e favorisce la coesione sociale e la mediazione dei conflitti.

6

Obiettivo del movimento associativo ARCI è difendere e promuovere il diritto di ciascuno alla ricreazione e al godimento del proprio tempo libero.

7

Obiettivo dell'ARCI è promuovere la sostenibilità ambientale con attività di informazione, sensibilizzazione e sperimentazione di azioni concrete.

8

L'associazionismo è lo strumento con cui ciascuno può essere protagonista dell'affermazione dei propri diritti insieme agli altri. La promozione dei diritti sociali e civili e la costruzione di una società più giusta è un nostro obiettivo.

9

Il buon associazionismo contribuisce al rafforzamento della democrazia perché alimenta fra i cittadini una più alta cultura delle responsabilità pubbliche e della legalità democratica.

10

L'associazionismo è anche un'opportunità per alzare lo sguardo sul pianeta e contribuire alla costruzione di un diverso mondo possibile, fondato sulla giustizia sociale e ambientale, sulla pace e la cooperazione fra i popoli.



La rete Arci sul territorio

ARCI Torino è parte di:

ARCI Servizio Civile Piemonte



ARCI Servizio Civile Piemonte nasce dalla volontà dei livelli regionali delle associazioni nazionali socie, ARCI, Legambiente, Uisp, Movimento Consumatori, Slow Food e le sedi locali di ARCI Servizio Civile operanti in Piemonte, prioritariamente con il compito di coordinare e mettere a valore il positivo lavoro svolto dalle sedi locali

attive sino ad oggi sul territorio regionale, promuovere l'associazione e sviluppare la realizzazione di nuovi progetti di Servizio Civile Nazionale su tutto il territorio piemontese nello spirito del Servizio Civile Universale, anche di concerto con le Pubbliche Amministrazioni, dare vita ad un Ente di Servizio Civile con una regia progettuale e gestionale di respiro regionale e promuovere il confronto ed il lavoro sul versante politico/normativo di settore con gli altri Enti di Servizio Civile operanti in regione.

La nascita di ARCI Servizio Civile in Piemonte significa, al contempo, l'aumento delle opportunità per svolgere il S.C.N. da parte dei giovani piemontesi, la crescita del numero e della consapevolezza delle associazioni aderenti ad ARCI Servizio Civile e degli enti pubblici in partenariato in relazione ai valori del S.C.N. e di ARCI Servizio Civile. Valori, questi ultimi, che caratterizzano la politica di ARCI Servizio Civile pur nella cornice di attuazione di una legge dello Stato.

L'attenzione alle specificità locali, alla valorizzazione dei momenti di vita associativa, alla progettazione di rete, alla consapevolezza di essere associazione di Promozione Sociale oltre che ente di Servizio Civile, sono i tratti distintivi di ASC Piemonte.

Nell'anno 2017/18 ASC Piemonte ha gestito i progetti di servizio civile e coordinato le attività di **24 volontari** prestanti servizio per i circoli e per il comitato ARCI di Torino. Durante l'anno sociale 2017/18 erano affiliati ad ASC Piemonte **15 Circoli** del Comitato ARCI Torino.

Altre organizzazioni

di cui fa parte Arci Torino:

- Forum del Terzo Settore Piemonte
- Banca Etica - Coordinamento Soci
- Biennale dei Giovani Artisti del Mediterraneo
- Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci
- Miravolante - Associazione di Comunità di Mirafiori
- Comitato Acqua Bene Comune Torino
- Coordinamento piemontese unitario per la legalizzazione della canapa
- Fondazione Dravelli
- Libera Piemonte
- Rete Mai Più Fascismi



Fanno parte di Arci:

UCCA – Unione Circoli Cinematografici Arci



Costituita nel 1967, è una delle nove Associazioni Nazionali di Cultura Cinematografica e in quanto tale riconosciuta dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali oltreché dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'attività dell'associazione si articola dalla produzione alla creazione del soggetto cinematografico, con una attenzione prevalente all'ambito distributivo e formativo; due aspetti finalizzati alla creazione e il consolidamento di nuovi pubblici, con una particolare attenzione al "cinema del reale".

ARCS – Culture Solidali



ARCS è un'organizzazione non governativa e di utilità sociale (sia ONG che ONLUS) iscritta all'elenco dei soggetti dell'art.26 della L.125/2014. Inoltre è iscritta al registro nazionale delle associazioni di promozione sociale (APS - L.383/2000) con decreto n. 419/II/2011.

ARCS è stata costituita a Roma nel 1985 per volontà dell'Arci dalla quale ha assunto principi e finalità praticandoli nella costruzione e nel consolidamento delle relazioni e dei partenariati internazionali.

Il piano di azione di ARCS nelle sue attività di cooperazione internazionale è finalizzato al coinvolgimento delle comunità per la costruzione diffusa di relazioni e collaborazioni tra i territori, valorizzando le aggregazioni civili e costruendo reti di interesse.

Per l'affermazione della pace e dei diritti e l'annullamento di ogni forma di povertà, ingiustizia e disegualianza sociale ARCS pratica: l'educazione alla cittadinanza mondiale e alla pace; la cooperazione, la solidarietà e il volontariato internazionale; l'aiuto umanitario e l'accoglienza.



Il comitato territoriale di Torino

Il Comitato

territoriale

di Torino



**Eletto al 6° Congresso
del 16 Marzo 2016**

Organismi dirigenti

Presidente: Andrea Polacchi

Vice Presidente: Daniele Mandarano

Presidenza:

Massimiliano Borella, Luca Bosonetto, Vito Buda,
Alessandro Carbonara, Alice Eugenia Graziano,
Davide Toso, Ugo Zamburru (invitato permanente)

Consiglio Direttivo:

Andrea Polacchi, Olga Aime, Laura Aricò, Anna Maria Bava, Sergio Belcastro, Elena Bissaca, Giulia Boggio, Massimiliano Borella, Luca Bosonetto, Vito Buda, Alessandro Carbonara, Federico Cristaudo, Alice Elia, Massimo Gavagna, Tatjana Giorcelli, Francesca Gruppi, Alice Eugenia Graziano, Daniele Mandarano, Maria Labate, Luca Rinarelli, Ester Rocco, Pier Paolo Saroglia, Lia Tomatis, Davide Toso, Andrea Vitali, Ugo Zamburru

Collegio dei Garanti:

Vincenzo Di Dio, Giuseppe Melchionna, Alice Ravinale

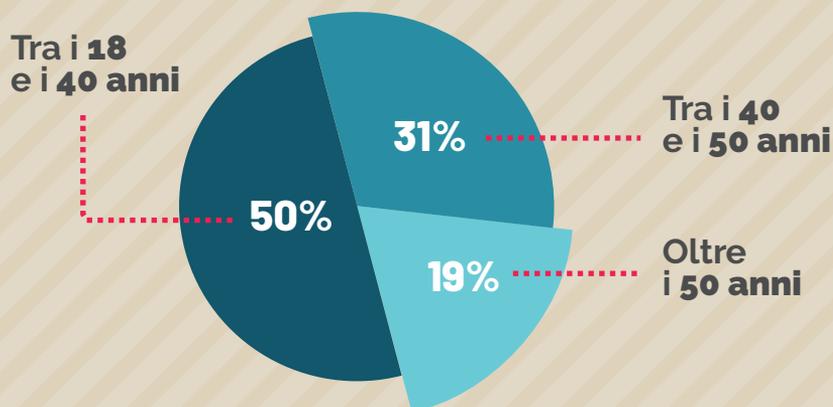
Collegio dei revisori dei conti:

Fabio Andreace, Massimiliano Gerardi, Carmelo Termine

Distribuzione per Genere del Consiglio Direttivo



Composizione anagrafica del Consiglio Direttivo



4

Riunioni del Consiglio Direttivo

19

Riunioni di Presidenza (di cui 2 allargate al Direttivo)

7

Gruppi di lavoro del Direttivo

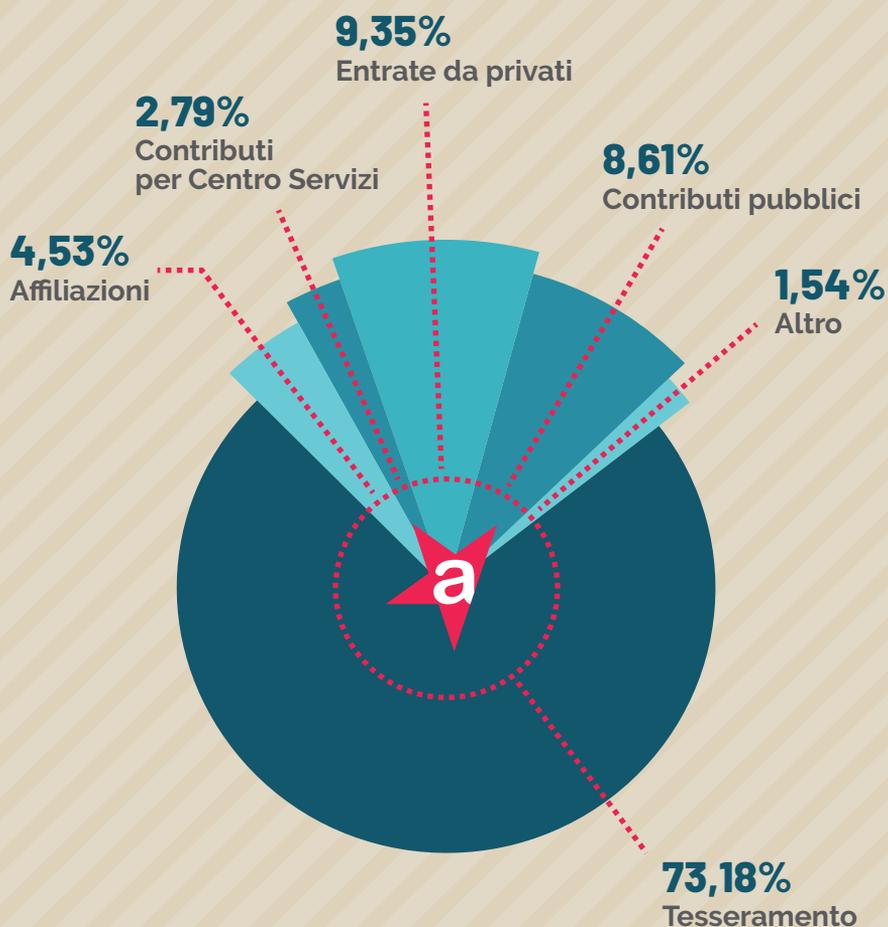
2

Assemblee dei Circoli e delle Associazioni

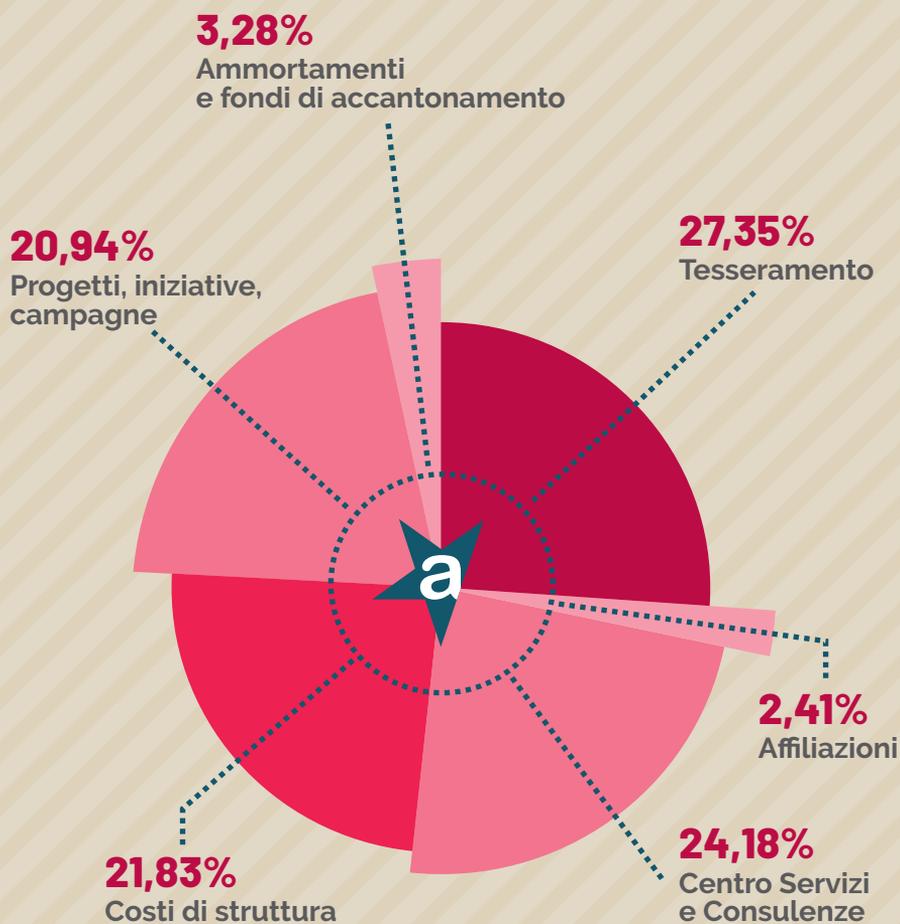
Durante il 2018, sabato 12 Maggio a Saluzzo e dal 7 al 10 Giugno a Pescara, si sono svolti rispettivamente il Congresso Regionale di ARCI Piemonte e il Congresso Nazionale di ARCI. Arci Torino ha partecipato con una rappresentanza di **23 delegati** ad entrambe gli appuntamenti.

Il Bilancio

Entrate: **483.644,91 €**



Uscite: **475.262,07 €**



I Circoli ARCI

sul territorio

Il Comitato ARCI di Torino
nell'anno sociale 2017/2018
contava l'affiliazione di

141 circoli



D'AOSTA

Comitato
di Biella

PROV. DI VERCELLI

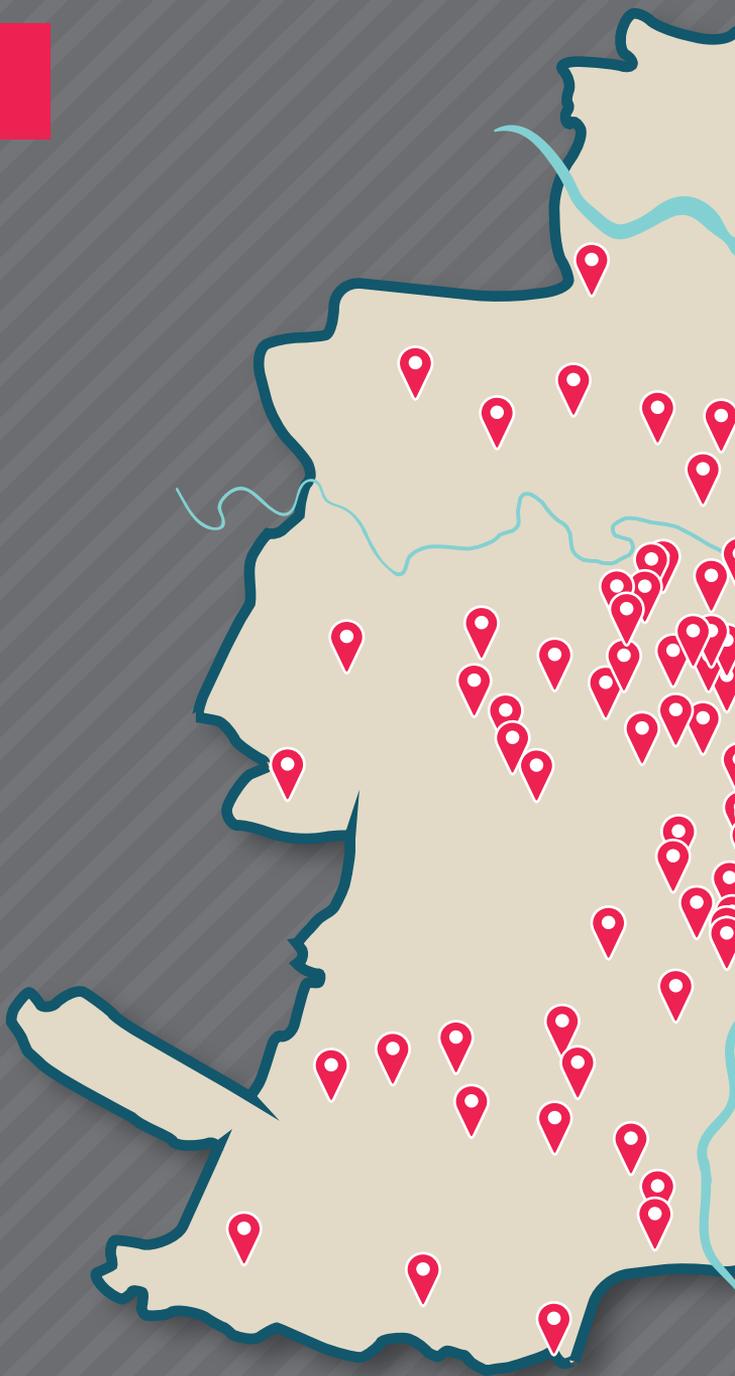
CUNEO

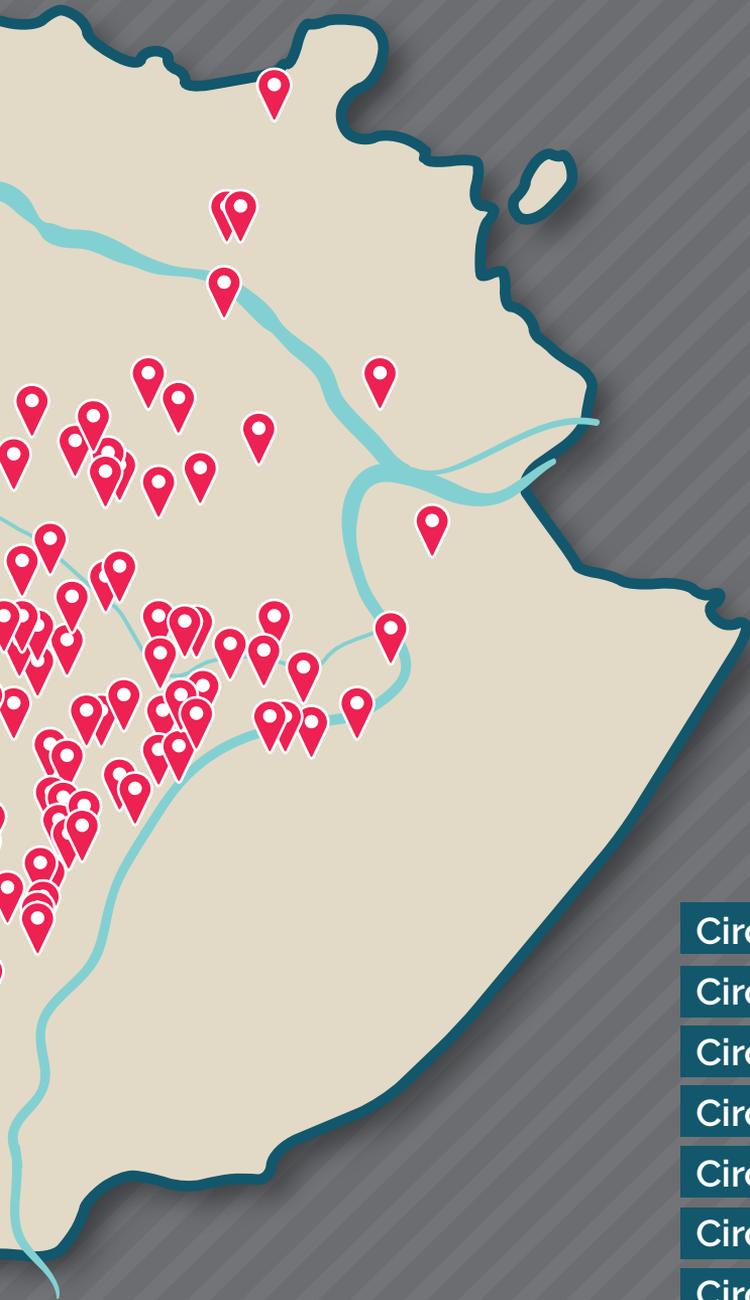
Tra i comuni superiori
a 15000 abitanti sono
presenti circoli Arci
in 9 comuni su 10

- 1 Torino **109** circoli
- 2 Moncalieri **9**
- 3 Carignano **3**
- 4 Carmagnola **3**
- 5 Chivasso **2**
- 6 Lauriano **2**
- 7 Gassino Torinese **2**
- 8 Vinovo **2**
- 9 San Mauro Torinese **2**
- 10 Nichelino **1**
- 11 Montanaro **1**
- 12 Settimo Torinese **1**
- 13 Riva presso Chieri **1**
- 14 Chieri **1**
- 15 Marentino **1**
- 16 Venaria Reale **1**

Torino

città





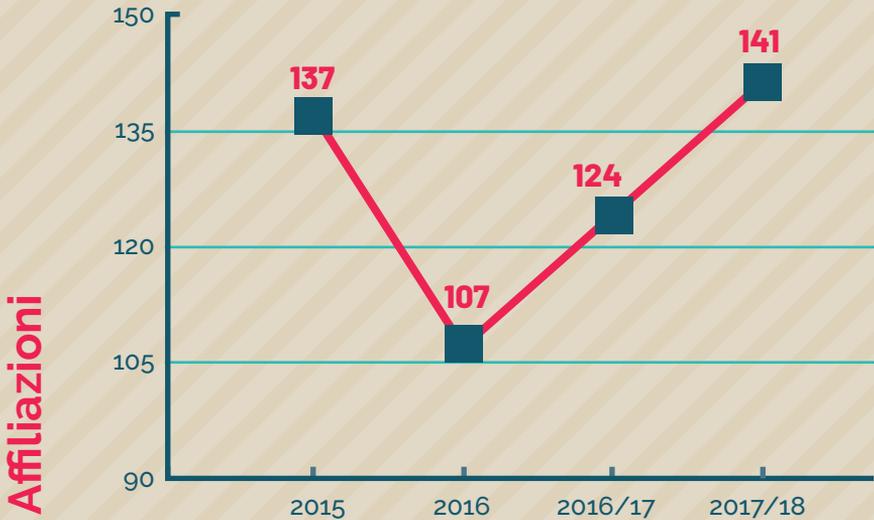
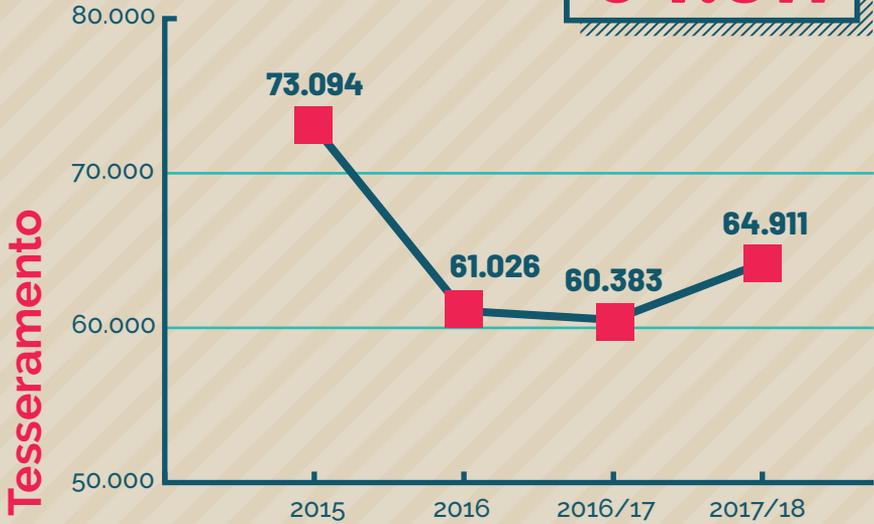
Circ. 1	24 circoli
Circ. 2	7 circoli
Circ. 3	8 circoli
Circ. 4	7 circoli
Circ. 5	7 circoli
Circ. 6	14 circoli
Circ. 7	22 circoli
Circ. 8	20 circoli

Tesseramento

e affiliazioni

Soci 2017/2018

64.911



Gli organismi dirigenti dei Circoli

I Consigli Direttivi dei Circoli ARCI sono la spina dorsale della rete ARCI. Organizzano la maggior parte delle attività e sono responsabili della vita associativa dei soci sul territorio.

653

Componenti dei
Consigli Direttivi

45%

Donne

55%

Uomini

Fino a
30 anni

12%

28%

Tra **31**
e **40 anni**

Più di
60 anni

23%

19%

Tra **41**
e **50 anni**

Tra **51**
e **60 anni**

18%

Partecipazione

e lavoro nei circoli

1223

Militanti attivi

217

Lavoratori

24

**Volontari del Servizio
Civile Nazionale**



arci

più cultura
meno paura

Arci Torino || 011. 026

info@arcitorino.it 

**Un anno
con Arci**



Sguardi allo specchio

Per contrastare
ogni discriminazione



Il progetto "Sguardi allo specchio", coordinato da Arci nazionale e realizzato in collaborazione con Rete G2 e Rete della Conoscenza (cofinanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali), ha avuto come obiettivo primario l'educazione delle nuove generazioni al rispetto della diversità e l'impegno a combattere le discriminazioni nei confronti di persone di origine straniera, confrontandosi attraverso la decostruzione degli stereotipi tradizionali e la rottura delle credenze determinate dall'ignoranza e dalla paura.

Tra le attività realizzate, l'opuscolo "Sguardi allo specchio", che aveva come obiettivo quello di fornire corrette informazioni sui concetti di base legati al fenomeno migratorio e all'asilo, al fine di sfatare i principali stereotipi, luoghi comuni e discriminazioni.

Nell'ambito del progetto, inoltre, sono stati realizzati sette laboratori all'interno di classi di scuole medie e superiori nelle città di Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Bari e Palermo in cui studenti e studentesse sono stati guidati in un percorso di analisi e decostruzione di stereotipi e pregiudizi, nell'intento di educare le nuove generazioni al rispetto della diversità e al pensiero critico, e coinvolgerle nella creazione di prodotti grafici e multimediali con cui veicolare un messaggio contro le discriminazioni.

React



Il progetto REACT (Respect and Equality: Acting and Communicating Together) è nato per contrastare il fenomeno dell'incitamento all'odio online.

Dopo un periodo di monitoraggio e analisi degli atti di incitamento all'odio online e l'identificazione di esempi di contro-narrativa, il progetto ha previsto l'elaborazione di un sistema di best practices per la realizzazione di attività formative finalizzate a diffondere la media literacy tra i giovani.

Oltre ad ARCI le organizzazioni che si sono occupate del progetto sono state: Fondazione Cittalia, Associazione Carta di Roma, UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali), Ligue de l'enseignement (Francia), Ligue des droits de l'homme (Francia), Race in the Agenda (UK), Aik Saath (UK), SOS Racismo Gipuzkoa (Spagna), Università di Barcellona (Spagna), Università di Vic (Spagna), AWO (Germania).

Moving TFF 2017

**Il Torino film Festival
in giro per la Città**



La sesta edizione di Moving TFF si è svolta dal 28 settembre al 27 ottobre offrendo 14 proiezioni tra Torino, Biella, Pinerolo e Saluzzo.

Moving TFF ha proposto, per il sesto anno consecutivo, un mese di iniziative "in movimento" per la città, legate al multiforme universo del cinema e intente a valorizzare la storia del Torino Film Festival. La manifestazione è stata ideata e coordinata da Altera e Centro di Cooperazione Culturale e realizzata in collaborazione con UCCA (Unione Circoli Cinematografici Arci), Arci Piemonte, Museo Nazionale del Cinema e Torino Film Festival.

Nel 2017, Moving TFF è stato selezionato nella call Crowdfunder35, riservata ai vincitori del bando Funder35 rivolto a organizzazioni culturali senza scopo di lucro composte in prevalenza da under 35.

Proiezioni, mostre ed eventi si sono tenuti, quindi, in tanti luoghi diversi di Torino e del Piemonte – biblioteche, circoli, musei, luoghi non convenzionali – per dare vita ad una edizione ancora più partecipata e ricca del Moving TFF, con l'intenzione di coinvolgere sempre più il territorio e accompagnare il pubblico fino all'appuntamento con il 35° TFF.

www.alteracultura.org/progetti/moving-tff/moving-2017/

TFF OFF 2017 - VII edizione

Libera Critica
in Libero Spazio



La settima edizione del TFF OFF si è svolta dal 24 novembre al 2 dicembre 2017, in parallelo al Torino Film Festival.

Durante le giornate del Torino Film Festival il TFF OFF ha avuto la sua base operativa in diversi spazi messi a disposizione dall'Università degli Studi di Torino, tutti i giorni dalle 14 alle 18. Gli spazi OFF sono stati concepiti come luogo di confronto orizzontale, lontano dai riflettori, dove gli appassionati di cinema hanno potuto incontrare i protagonisti del Festival e costruire una riflessione critica sulla rassegna, in un flusso orizzontale di saperi e opinioni.

Il TFF OFF è da diverse edizioni uno spazio complementare al Torino Film Festival e allo stesso tempo inedito, dove si incontrano ospiti del Festival al di fuori delle sale cinematografiche e si propongono presentazioni, documentari, mostre e incontri tematici.

www.alteracultura.org/progetti/tff-off/tff-off-2017/

8 - 14 febbraio

Promemoria_Auschwitz



Promemoria_Auschwitz è un progetto di educazione alla cittadinanza attiva attraverso la promozione della partecipazione, organizzato in Italia dall'associazione ARCI Deina e sul territorio Piemontese dall'associazione ARCI Deina Torino.

Un progetto pensato per accompagnare le giovani generazioni alla comprensione della complessità del passato e all'acquisizione dello spirito critico necessario per un protagonismo nel presente.

Nell'ambito del progetto, ogni anno più di mille ragazzi e ragazze sono accompagnati in un percorso di formazione storica e in un viaggio in treno a Cracovia in cui vengono visitati Auschwitz e Birkenau, la fabbrica di Oscar Schindler e l'ex ghetto nazista della città, elementi attraverso i quali i giovani sono coinvolti in prima persona, rendendoli protagonisti attivi nella loro fase di apprendimento.

Dal 2014 Promemoria_Auschwitz ha coinvolto più di 7200 partecipanti da 9 Regioni diverse, di cui 2500 piemontesi.

www.deina.it/promemoria-auschwitz

11 marzo

Premio Arci Torino

Notte Rossa Barbera 2018



Il "Premio Arci – Notte Rossa Barbera" è un premio destinato ad un artista o a una band tra coloro che partecipano ogni due anni a "Notte Rossa Barbera", il tradizionale spin-off del concorso "Sotto il cielo di Fred" organizzato dall'associazione culturale F.E.A. e in collaborazione con TANARO Libera Tutti .

Durante la finale di domenica 11 marzo i cinque finalisti (Atlante, Gli animali fantastici del SudAmerica, Livio e Manfredi, Diego Esposito, La Sorte) si sono sfidati in una performance live di 20 minuti a testa. Diego Esposito si è aggiudicato il premio consegnato da due artisti di casa, Gigi Bandini Così e Veà Angelotti; un tour di concerti in 4 Circoli Arci italiani, finanziato con un contributo di 1.000 euro da Arci Torino, promosso da LibellulaMusic in 4 circoli fuori dal territorio del comitato: Mercato Sonato (Bologna), Arci Tom (Mantova), Circolo Ohibò (Milano), Circolo Nadir (Padova).

www.sottoilcielodifred.it

20 - 24 Aprile

LOVERS FILM FESTIVAL

Torino
LGBTQI+ Visions



Arci Torino ha sostenuto come gli anni precedenti il Festival Lovers che, arrivato alla trentatreesima edizione rimane uno dei festival più importanti in Italia tra quelli dedicati al cinema LGBTQI+. Ogni anno il Festival presenta oltre 100 titoli tra opere in concorso, retrospettive, omaggi, eventi speciali e focus tematici cari alla comunità LGBTQI+. Nel corso dei suoi ventisei anni la manifestazione ha visto la partecipazione di artisti del calibro di Gus Van Sant, Claudia Cardinale, Eytan Fox, Derek Jarman o Christophe Honoré, in alcuni casi invitati per rendergli omaggio, in altri "scoperti" quando ancora muovevano i primi passi nel mondo dello spettacolo.

www.loversff.com/

25 Aprile

Omega X Resistenza 2018

Musica e resistenza
in ricordo di Zampa.



In un'unica giornata la festa di RadioOhm, il ricordo di un amico e i valori della Resistenza.

Il 25 aprile è la giornata in cui il ricordo si fa musica, parola, sorriso, futuro.

"Gianpaolo Zampa Carlino era il rock! La musica gli pulsava nel sangue come un groove di basso funky"

*e lo faceva ballare, saltare, urlare, amare.
Ad ognuno riusciva a regalare la musica
che avrebbe cambiato il tuo modo di vedere
il mondo e chi ascoltava le sue storie rock non
poteva che rimanerne affascinato e folgorato.*

*Padre, marito, figlio, amico, amante: Zampa
era l'anima musicale di RadioOhm, attento,
sensibile e disposto a sacrificare tutto per stare
vicino a chi ne aveva bisogno.*

*Tutto tranne il suo amato rock, il suo cuore
pulsante, la sua vita e, forse, la sua missione".
(RadioOhm)*

Il 25 aprile 2018 si è svolta presso Spazio211 la quarta edizione di "OmegaXResistenza", l'appuntamento annuale organizzato da RadioOhm in memoria di Gianpaolo "Zampa" Carlino, speaker, direttore artistico e anima rock'n'roll di RadioOhm e per riflettere sui temi della Resistenza.

Musica, presentazioni letterarie, giochi per i bambini e le famiglie, street art, area vinili, stand, street food.

Una giornata densa di musica, gioco, cultura, sport e libertà che ha visto esibirsi sul palco: Ambra Drius, Nana – disagioacustico, T Vernice, Veà Music, Casa Caos, Fusaro, Lay, Karin and the ugly barnacles, Atlante, Aldo, La Macabra Moka, Etruschi From Lakota, Live S Tweeedo, Giulia's Mother

Una giornata organizzata da RadioOhm, in collaborazione con ARCI Torino, Borgate dal vivo, Babelica, Cooperativa Animazione Valdocco, DEWREC, Murarte, Officine Corsare, Scatti Vorticosi, Sketchmate e SPAZIO211.

1° Maggio

Corteo del 1° Maggio con Mixtura Orchestra



Il 1° Maggio, in occasione della festa dei Lavoratori, Arci Torino ha organizzato con la disponibilità dell'associazione Arci Mixtura Orchestra (il più numeroso ensemble di percussioni di Torino) uno spettacolo

musicale itinerante fatto di percussioni e balli che ha animato la giornata e tutto lo spezzone di Arci Torino.

2 - 6 Maggio

Matota - Festival di letteratura

per bambini e ragazzi

A cura dell'associazione
Babelica



Matota è il primo festival dedicato alla letteratura per bambini e ragazzi che affronta gli aspetti più rivoluzionari della narrativa per i più giovani.

Matota rilegge le esperienze, le opere e le azioni che hanno cambiato il nostro modo di vedere le cose, racconta con parole semplici temi difficili come le migrazioni, le frontiere e i conflitti, mette a confronto i bambini e i ragazzi con autori, editori, sportivi e musicisti per introdurre con parole, immagini e suoni punti di vista inediti e coraggiosi tra i lettori più giovani.

Matota è un festival che prevede tanti appuntamenti con degli autori pensati per gli alunni delle scuole del territorio torinese e numerosi eventi gratuiti per bambini, ragazzi e adulti pensati per essere fruibili da ogni tipo di pubblico. Per questa edizione gli incontri si sono svolti presso la Cartiera in Via Fossano 8, Più SpazioQuattro in Via Saccarelli 18 e in Piazza Paravia.

Il Festival si è aperto il 2 maggio con i saluti istituzionali e alcune letture tratte dal libro "Fiabe dei fratelli Grimm. Apologhi, racconti torinesi, racconti di Ghilarza e del carcere" di Antonio GRAMSCI e ha visto la partecipazione degli editori Daniela Piras e Giovanni Fara di Catartica Edizioni e un piccolo laboratorio di sperimentazione musicale per bambini a cura de "la stanza di Greta".

Altri ospiti dell'edizione 2018 sono stati Daniele Aristarco, Daniele Bergesio, Paola Cereda, Alessandro Colombini, Giovanni Fara, Paola Franco, Cinzia Ghigliano, Carlo Greppi, Alessandro Mastroluca, Umberto Mosca, Pino Pace, Daniela Piras, Ju Ramirez, Paolo Sollier, Massimo Trombi

Gli eventi del Matota festival inoltre si sono arricchiti con l'apporto del MatotOff, evento off creato per accompagnare il festival e per portare bambini e ragazzi ad incontrare parole e arti in contesti informali e non scontati. Gli eventi del MatotOff hanno spaziato dal laboratorio sui Kamishibai (teatro di carta giapponese) presso il Circolo Arci Antonio Banfo - Laboratorio della Cultura, agli incontri con i ragazzi delle scuole di Settimo Torinese presso la Libreria Alicante, alle chiacchierate su Gramsci e i fratelli Grimm presso il Bar Pietro - piola sardo/veneziana

Il Matota è organizzato dall'associazione Babelica con il patrocinio del Comune di Torino e della Circoscrizione 4, con il sostegno di Arci Nazionale e con il supporto di Noberasco e delle Figurine Panini.

www.babelica.it/matota

3 - 13 Maggio

Torino Fringe Festival

R/evolution

a cura dell'associazione culturale
Torino Fringe



L'Associazione Culturale Torino Fringe ha presentato la sesta edizione del Torino Fringe Festival, che si è svolto dal 3 al 13 maggio in diversi luoghi della

città, con il contributo di Funder35, Regione Piemonte, Fondazione CRT, Fondazione Piemonte dal Vivo.

Il Festival ha avuto il sostegno non solo di ARCI ma del Teatro Stabile di Torino, Hangar, Festival delle Colline Torinesi, ERT Friuli Venezia Giulia, Teatro della Corte, Fucina Culturale Machiavelli, Città di Rivoli, Città di Moncalieri ed il patrocinio di: Città di Torino, Circoscrizione 1, Circoscrizione 7, Circoscrizione 8, Circoscrizione 4. "Torino Fringe Festival – R/Evolution. Edizione 2018" è stato un festival multidisciplinare che ha posto al centro dell'attenzione il dialogo tra le arti performative, le arti visive, le discipline teatrali e quelle musicali.

236 Repliche, 53 Artisti e Compagnie, 1 Laboratorio di alta formazione, 1 Laboratorio per i bambini, 1 Conferenza tematica, 1 Esposizione d'arte, serigrafie live, 2 Feste, 7 Appuntamenti After Fringe, 8 Spazi performativi, 3 spazi di esibizione all'aperto, 7 spettacoli all'aperto gratuiti.

www.tofringe.it

10 - 14 Maggio

“Alterazioni Future”

al Salone del Libro

a cura dell'associazione
Future Fiction e Alkadia



Arci Torno in collaborazione con l'associazione Future Fiction è stata presente al Salone del Libro di Torino con uno stand dedicato all'interpretazione del futuro e al ruolo che questa suggestione ha nella nostra vita.

All'avanzare della tecnologia – entrati nell'epoca delle Intelligenze Artificiali, dei Big Data, delle stampanti 3D, del Quantum Computing e dell'Editing Genetico – la linea di separazione tra realtà e fantascienza sta rapidamente svanendo. Nelle parole dello scienziato e scrittore Isaac Asimov, “La fantascienza descrive la reazione dell'umanità alla tecnologia”. Noi crediamo che – seguendo il suo esempio – i libri rappresentino le armi migliori per accendere l'immaginazione e dare indizio a qualsiasi trasformazione, che sia politica, culturale, tecnologica o sociale.

Per questo l'associazione culturale Future Fiction e Alkadia hanno presentato – in occasione del Salone del Libro di Torino – un ciclo di incontri, dibattiti e tavole rotonde sul futuro imminente dell'umanità e in particolare sulle molteplici e imprevedibili conseguenze del nostro rapporto con la tecnologia, perché anche il domani accade oggi.

www.fantascienza.com/23614/alterazioni-future-future-e-fantascienza-al-salone-del-libro

14 - 17 Maggio

Officine della salute.

Diritti in corso: itinerari di inclusione.



In partenariato con le Officine della Salute, Arci Torino ha organizzato 3 eventi "off", presso i Circoli: Sud, Basaglia e B-Locale

La kermesse, giunta alla seconda edizione è stata dedicata al quarantennale della Legge Basaglia. Si è tenuta tra il 14 e il 17 maggio presso la Fabbrica delle "e", sede del Gruppo Abele, in corso Trapani 91/b a Torino.

Ricchissima di eventi rivolti alla cittadinanza, è stata un'occasione di dialogo e riflessione sul benessere e la salute mentale, sull'accesso ai diritti dell'individuo e all'inclusione sociale. Il ciclo di eventi fa capo a ASL Città di Torino ed è stato patrocinato dal Comune di Torino.

www.gruppoabele.org/event/officine-della-salute/

25, 26, 27 Maggio

JAZZ IS DEAD! AGAIN!



Seconda edizione del Festival Targato ARCI Torino nell'incredibile cornice dell'ex cimitero di San Pietro in vincoli.

Nato nel 2017 con l'intento di festeggiare i 60 anni di ARCI Torino, anche nel 2018 è tornato Jazz is Dead, per regalare alla città tre giorni di musica contraddistinta dall'innovazione e destinata a un pubblico curioso,

aperto alle sperimentazioni ed esigente in fatto di qualità.

ARCI Torino con l'esperienza del suo Comitato e Alessandro Gambo, direttore artistico, già noto ai torinesi per la rassegna concertistica #finoamezzanotte e per il festival di musica sperimentale "Varvara", hanno condotto una selezione scrupolosa, dettata dal preciso intento di divulgazione dei generi che hanno fatto tesoro della scuola jazz, per poi evolversi verso orizzonti più lontani e arditi.

Anche questa edizione ha visto "Magazzino sul Po", terzo circolo ARCI d'Italia come numero di associati, al coordinamento operativo e logistico che consente al chiostro esterno del cimitero di prendere forma idonea a un momento musicale.

Venerdì 25, sabato 26 e domenica 27 maggio 2018 sono stati i tre giorni torinesi, a ingresso gratuito, dedicati al festival ai quali si sono aggiunti due eventi fuori città il 3 maggio al Diavolo Rosso di Asti, presso la chiesa sconsacrata San Michele, e sabato 23 giugno presso la splendida area archeologica della Villa Romana di Almese.

www.facebook.com/jazzisdeadtorino/

12 Giugno

#APRITEIPORTI

Presidio in Piazza Castello davanti alla Prefettura



In risposta alla decisione presa dal Ministero dell'Interno di negare l'attracco alla nave Acquarius, Arci Torino insieme a ANPI, CGIL, CISL, UDU, UISP, Arcigay, Rete 21 Marzo, Onlus il pulmino verde, Sinistra Italiana, Partito Democratico, MDP – Articolo 1, Liberi e Uguali, Rifondazione Comunista e Possibile Torino sono scese in piazza organizzando e promuovendo un presidio lanciato dalle medesime sigle a livello nazionale.

16 Giugno

TORINO PRIDE 2018. NESSUN DORMA!



Come Arci Torino siamo scesi in piazza il 16 giugno per il Torino Pride, una manifestazione a cui partecipiamo ogni anno.

Come di consueto abbiamo

assunto come nostra la piattaforma politica e abbiamo allestito un carro musicale in rappresentanza del Comitato.

In questa edizione il Comitato ha animato uno spezzone insieme al Circolo ARCI Maurice GLBTQ e ad altri circoli, in memoria di Marielle Franco, attivista e consigliera comunale di Rio de Janeiro, afro-brasiliana, socialista, femminista, lesbica, uccisa per il suo impegno a favore delle classi popolari e per aver denunciato la violenza della polizia brasiliana sulle popolazioni delle favelas, in cui lei stessa era nata.

www.torinopride.it | www.mauriceglbt.org

17 Giugno

6° Torneo di calcio a 5 "Pier Paolo Pasolini"



Il torneo di calcio a cinque, organizzato ogni anno da ARCI Torino in collaborazione con il circolo la Cadrega, nell'estate del 2018 ha visto la sua sesta edizione. I circoli si sono affrontati presso gli spazi del

Circolo ARCI Peter Pan di via Ventimiglia. Il torneo è dedicato al poeta Pier Paolo Pasolini che nella competizione calcistica vedeva metafore della vita, della passione e della sportività, intesa come lealtà necessaria per vivere insieme e per confrontarsi.

2 Luglio e 14 Luglio

RESISTENZA ELETTRICA

Rassegna di musica resistente



Arci Torino, anche nel 2018 ha collaborato al progetto Resistenza Elettrica - Rassegna di musica resistente, organizzato dal comitato Arci Valsusa e dal Comitato Resistenza Colle del Lys. Due sono stati i concerti del 2018: il primo dedicato ai Caduti dell'eccidio del Colle del Lys (2 Luglio 1944), ai partigiani Cesare Mondon, Ivano Piazzini "Lupo",

Ivo Balboni e a Tom Benetollo, Presidente Nazionale dell'Arci (1997-2004) si è svolto a Colle del Lys (comune di Rubiana) dove sul palco è salito il Gran Bal Dub (Sergio Berardo e Madaski) e il secondo, dedicato alle partigiane martiri Libera e Vera Arduino, si è svolto nel parco della Tesoriera per una serata che ha visto esibirsi Amira Kheir, Parole Note Live e Teresa De Sio.

10 Giugno

Promemoria Balcani

promemoria
Balcani

Guardare alla guerra nei Balcani, e alla storia di Srebrenica in particolare, significa riflettere sui meccanismi e sui processi di costruzione dell'odio e di eli-

minazione dell'"altro" che si sono sviluppati nella nostra Europa di pochi anni fa; significa prendere atto del fatto che non ne siamo immuni e che serve un lavoro costante di attenzione, prima di tutto su noi stessi, per evitare che quanto successo si ripeta. Saper guardare con complessità al passato, saper riconoscere le responsabilità che i singoli individui e gli Stati hanno avuto nel fare la storia, significa implementare gli strumenti culturali finalizzati a costruire e diffondere una cultura fondata sulla pace, sulla partecipazione e sulla convivenza.

Promemoria_Balcani è un progetto di educazione alla cittadinanza europea pensato per accompagnare le giovani generazioni alla scoperta e alla comprensione della complessità del mondo che ci circonda a partire dal conflitto balcanico e delle corresponsabilità europee di questa storia, affinché possano acquisire lo spirito critico necessario a un protagonismo come cittadini nel presente.

Guardare alla storia del conflitto Balcanico in chiave europea significa costruire la consapevolezza che i processi che ne sono alla base sono parte di un passato comune, così come lo sono le conseguenze sociali, politiche e culturali che quella storia ha prodotto.

La costruzione di una società civile non può che fondarsi su questi presupposti, e i viaggi della memoria contribuiscono a

educare una generazione di giovani europei che siano in grado di afferrare il senso profondo e complesso delle sfide del presente.

L'obiettivo generale di Promemoria_Balcani è di educare a una partecipazione che sia libera, critica e consapevole proponendo un percorso strutturato in grado di alimentare una relazione continua tra storia, memoria e cittadinanza.

www.deina.it/promemoria-balcani



**Servizi,
consulenze,
convenzioni**

Il Centro Servizi e Consulenze

L'anno sociale 2017/18 è il secondo anno in cui **Arci Torino** ha offerto in maniera organica servizi e consulenze alle associazioni affiliate.

Nato dall'esigenza di supportare al meglio i circoli affiliati, ha garantito il supporto tecnico indispensabile ad affrontare, nella gestione quotidiana delle attività, le problematiche di carattere normativo, amministrativo, giuridico e fiscale.

Sportelli

Sportello associazioni e circoli

195 ore

Consulenze per la costituzione di nuove associazioni

210 ore

Consulenze sulla correttezza istituzionale e amministrativa

90 ore

Consulenze per autorizzazioni sanitarie, consulenza sul lavoro, impatto acustico ambientale, pratiche architettoniche, sicurezza sui luoghi di lavoro

48 ore

Formazione sugli obblighi legislativi rivolto a tutti i circoli affiliati

Sportello amministrativo

387 ore

Consulenze sulla rendicontazione di progetti e sulla stesura della rendicontazione annuale

Sportello fiscale

114 ore

Consulenze su adempimenti fiscali e corretta tenuta della contabilità

Sportello legale

30 ore

Consulenze giuridiche in ambito civile e penale.
6 pratiche legali aperte con ARAG -
Assicurazione di tutela legale

Sportello istituzionale

40 ore

Consulenze sugli adempimenti istituzionali, per l'iscrizione ai pubblici registri, per la redazione di richieste e dichiarazioni per la P.A., sulla tenuta dei libri verbali

Sportello assicurativo UniPol-Sai

16 ore

Consulenze di tutela assicurativa.
6 pratiche aperte per la copertura assicurativa di sinistri

Sportello comunicazione

Consulenze gratuite anche telefoniche e on-line per la gestione dei social media e dei siti web. Correzione comunicati stampa e indicazioni sulla realizzazione di materiali grafici.

Sportello di supporto all'accesso al credito

2 circoli assistiti nella rendicontazione della documentazione necessaria all'erogazione di mutui o prestiti presso Banca Etica.

Corsi di formazione

Durante l'anno sociale 2017/18 sono stati svolti i seguenti seminari e corsi di formazione rivolti ai circoli affiliati:

- ✦ **3 incontri formativi per le nuove associazioni Affiliate**
- ✦ **1 incontro formativo specifico dedicato ai circoli con somministrazione**
- ✦ **1 Corso di formazione in collaborazione con Siae sulla gestione on-Line del borderò**
- ✦ **1 Corso di formazione sul controllo di gestione**
- ✦ **1 Corso HACCP**
- ✦ **1 Formazione Addetto Antincendio**
- ✦ **1 Corso di Primo Soccorso**

Convenzioni per i soci

in corso
nel 2017/18

Sul territorio del comitato di Torino, l'essere socio ARCI garantisce sconti e riduzioni dedicati alla fruizione culturale, in parte derivanti da convenzioni stipulate da ARCI Nazionale, in parte stipulate direttamente dal comitato di Torino.

8 sale cinematografiche

11 musei

11 teatri

7 librerie

Cinema Ambrosio, Cinema Greenwich, Cinema Lux, Supercinema, Cinema Teatro Agnelli, Cinema Massimo sala 3, Ideal Citiplex, Cineteatro Baretti;

Casa Teatro Ragazzi, Alfa Teatro, Fondazione TPE - Teatro Astra, Teatro Civico Garybaldi, Teatro Civico Busca, Teatro IRIS, Teatro Civico Caraglio, Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Teatro Erba, Teatro Alfieri, Teatro Gioiello;

Museo Ettore Fico, GAM - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Moderna, Rocca - Borgo Medievale, MAO - Museo d'Arte Orientale, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, MACA - Museo A come Ambiente, Infini.to - Planetario di Torino, Museo Diffuso della Resistenza, della deportazione della Guerra, dei diritti e della libertà;

Musical bookshop - Scritti sulla musica di Demarie Fabrizio, L'angolo Manzoni, Figuriamoci - libreria del fumetto, Libreria Fontana, Libreria Internazionale Luxemburg, Libreria Eurolibri.

Convenzione con birra Forst



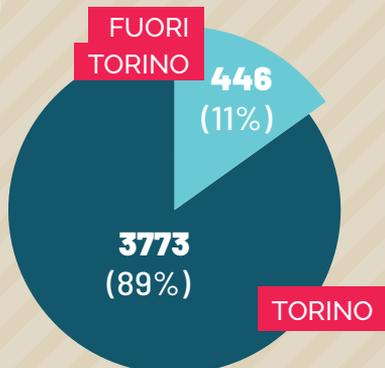
Nel 2016 è stata stipulata una Convenzione con FORST S.p.A secondo cui l'azienda si è impegnata a versare 0,15 cent al Comitato ARCI di Torino per ogni litro di birra consumato in ogni circolo affiliato. Questo

contributo è stato a sostegno parziale di molte delle attività che sono state descritte precedentemente. A partire dall'anno 2019 il contributo è salito a 0,17 cent per litro.

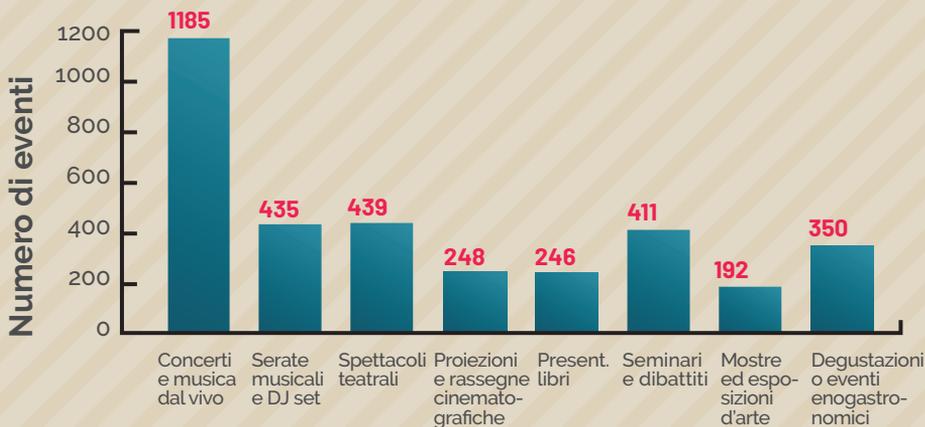
Attività dei Circoli

Iniziative culturali, sportive e ricreative tra Torino e Provincia

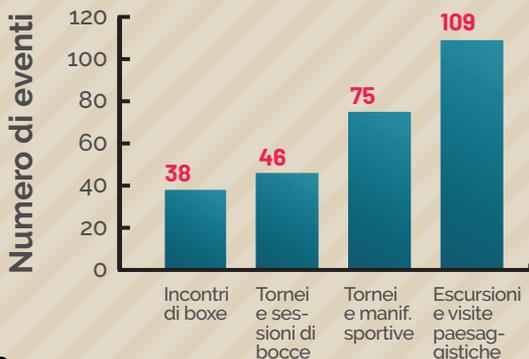
4219



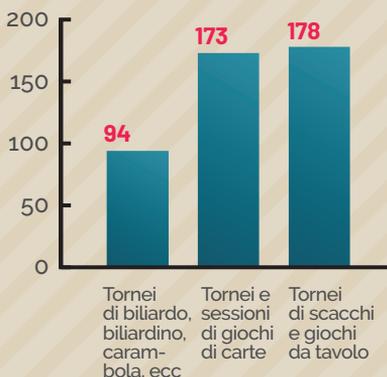
Attività Culturali



Attività sportive e all'aria aperta



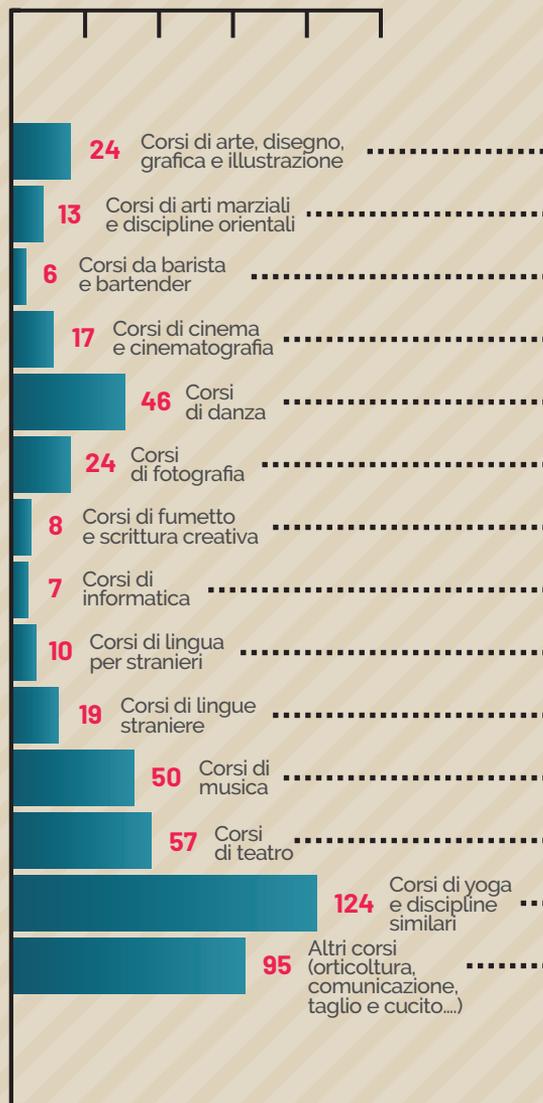
Giochi e attività ricreative



Corsi e attività formative

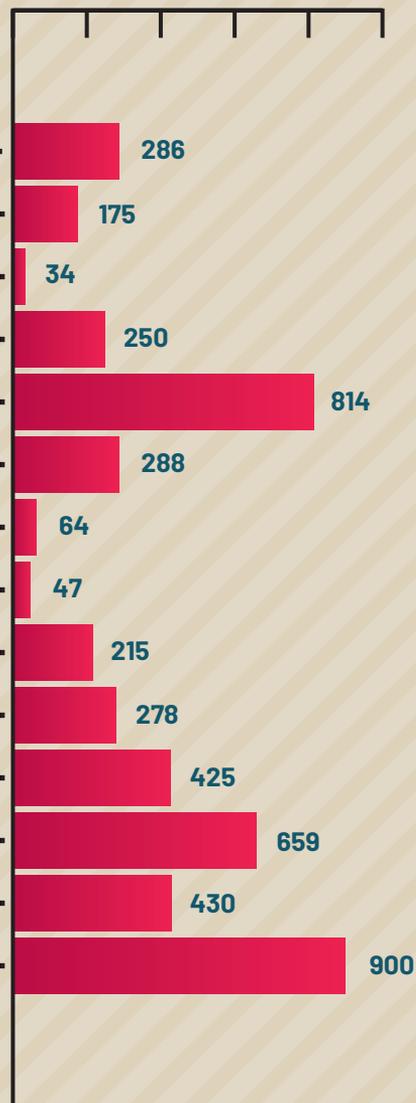
Numero di corsi

0 30 60 90 120 150



Numero di partecipanti

0 200 400 600 800 1000



Attività educative rivolte ai minori

Progetti di doposcuola, supporto compiti e attività ricreative con bambini e ragazzi

13 progetti

1220 partecipanti

Percorsi di alternanza scuola lavoro, progetti di affiancamento in classe e corsi nelle scuole:

3 progetti

150 partecipanti

Sportelli di prossimità al cittadino

3164

Totale ore

1155

Utenti coinvolti

Nell'anno 2017/2018 gli sportelli attivati dai circoli sono stati:

- Ascolto persone LGBTQI+
- Consulenza e assistenza dedicata ai disabili, anziani e persone in difficoltà
- Sportello del consumatore
- Sportello di sostegno psicologico
- Sportello di consulenza legale
- Supporto amministrativo per servizi alla persona
- Sportello informativo colf e badanti

NEI CIRCOLI ARCI di TORINO puoi trovare aree polifunzionali dove studiare, leggere e fruire di contenuti audiovideo. Sono a disposizione dei soci circa **15.000 volumi**.

I Circoli di ARCI Torino hanno come sede delle loro attività sia Spazi in Concessione Pubblica che Spazi Privati in affitto o di proprietà.

Spazi in concessione pubblica 30%

Spazi privati in affitto o di proprietà 70%

Le storie di ARCI

“L'ARCI viene fondata a Firenze il 26 maggio del 1957...”

Così comincia ufficialmente la nostra storia; più di sessantanni fa, quel giorno, esperienze da tutta Italia hanno fondato quella che ora è la nostra associazione.

Questa cronaca si trova sul sito di Arci nazionale, su molti altre fonti web ed è raccontata in vari testi e pubblicazioni che spesso ci passano tra le mani.

È la storia ufficiale, la nostra fondazione come atto politico concreto in quel lontano congresso; ma se quel momento è stato per noi un punto di partenza, per chi era lì quel giorno è stato un punto di arrivo, un atto di volontà che raccoglieva già una grande costellazione di esperienze culturali e ricreative sparse per tutta la penisola.

Le “storie di Arci” che portano a quel giorno sono tante, sfaccettate, rare, difficili da trovare e capire, dimenticate o a volte tristemente perse. Sono filamenti del nostro DNA, parole, carte dattiloscritte, vecchie foto; sono parte di quello che siamo e elemento indispensabile di quello che saremo.

Di queste storie ne abbiamo una custodita tra le mura del nostro Comitato; **è la storia del Circolo culturale Arturo Toscanini raccolta nel suo archivio che a partire da Dicembre del 2018 con decreto n.50 è dichiarato di “interesse storico particolarmente importante”** dalla Sovrintendenza archivistica e bibliografica della regione Piemonte e Valle d'Aosta del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Il Circolo A. Toscanini è stato una delle più grandi esperienze culturali torinesi fondatore di ARCI e già in attività prima di

quel 26 maggio del 1957. Era composto da musicisti, amanti della musica, uomini e donne della cultura torinese e dedicava le sue attività alla diffusione musicale tra le classi più popolari.

Dal suo Statuto si legge che il Circolo si proponeva di *aiutare lo sviluppo del movimento ricreativo e culturale popolare, di promuovere dibattiti e scambi di esperienze tra lavoratori e musicisti, critici e artisti, di favorire ai lavoratori l'esercizio del diritto alla ricreazione e all'elevazione culturale nel campo specifico della musica.*

L'archivio del Circolo, entrato in possesso del Comitato al momento del suo scioglimento, è un'importante risorsa sia dal punto di vista dell'archivistica musicale sia dal punto di vista della storia dell'associazionismo italiano, infatti fu una delle prime realtà ad occuparsi di diffusione musicale non definendosi "società concertistica" ma "circolo democratico" (come riportato nel volume *Le fonti musicali in Piemonte* curato da Annarita Colturato con il coordinamento editoriale di Alberto Basso).

Non bastano poche pagine per descriverlo in maniera esauritiva: spartiti, manifesti, foto, lettere scritte su leggerissime e fragili veline, pubblicazioni, atti associativi, missive con firme importanti (come Luigi Longo che ringrazia per le condoglianze inviate alla morte di Palmiro Togliatti) e tanto altro. Nella sua complessità e poliedricità svela pagina dopo pagina un pezzo di storia della cultura della nostra città e della nostra associazione. Cultura popolare, fortemente antifascista, cultura libera che ci parla di democrazia, di circoli con poche risorse e tanti contenuti, dei loro soci e delle loro passioni.

Un documento tra tanti ci racconta come tutto questo è cominciato. È redatto da un giovane Carlo Parmentola e racconta gli albori di questa grande esperienza. Il primo evento culturale, il primo momento collettivo del Circolo A. Toscanini

e dei propri soci.

È il 2 febbraio del 1957, Carlo ha 30 anni, ex-partigiano, insegnante di matematica e fisica è Presidente della neofondata associazione Arturo Toscanini, è la firma che affianca Massimo Mila nelle pagine di critica musicale de L'Unità. Il luogo è una non meglio identificata sede provvisoria dell'ARCI in via Principe Eugenio, ci sono una ventina di soci, un fonografo preso in prestito e 4 dischi da ascoltare insieme e di cui discutere dopo l'ascolto ma si fa troppo tardi e un vicino infastidito da un *Beethoven* ad alto volume bussando alla parete interrompe la serata e decide di mandare tutti a letto...

Nelle parole di Parmentola leggiamo l'ARCI di ieri e come in uno specchio quella di oggi.

Siamo stati, siamo e saremo autorganizzazione democratica che fa cultura in spazi non tradizionali, pubblici curiosi e popolari che rivendicano il proprio accesso alla cultura e alla ricreazione, quel modo testardo di fare le cose anche quando le condizioni non lo permettono e quel modo di combattere per le cose difficili perché siano vittorie per tutti.

Riconoscere in quel momento di tanti anni fa tante prassi e tanti modi della nostra realtà attuale è per noi motivo di orgoglio, perché questi piccoli momenti continuano ad accadere con la stessa spontaneità e semplicità ancora oggi e ci danno fiducia per il nostro futuro.



Comitato Territoriale Arci Torino

Via Verdi, 34 - 10124 Torino

Tel. 011.0267560

arcitorino.it | info@arcitorino.it

P.I. 07511190014 | C.F. 97566130015

Aprile 2019.

Elaborato e redatto dalla Presidenza.

Progetto grafico a cura di Francesco Lopomo

Rilasciato in licenza Creative Commons.

Si autorizza la diffusione e la copia, seppur senza alcuna modifica, citandone la fonte. I dati, se non già a disposizione del Comitato ARCI di Torino, sono estratti dal "questionario per il Bilancio di Attività 2017/2018" somministrato tra Settembre e Dicembre 2018 ai Circoli affiliati.

Comitato Arci Torino

Via Verdi 34 / Tel. 011.0267560
arcitorino.it / info@arcitorino.it

